



Organismo Indipendente di Valutazione



AGENZIA NAZIONALE PER LE
NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO
SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

***RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL
SISTEMA DI VALUTAZIONE, TRASPARENZA E
INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI
(ANNO 2025)***

(Art. 14, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.)

APRILE 2026



Organismo Indipendente di Valutazione



PREMESSA.....	3
A. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	6
B. PERFORMANCE INDIVIDUALE	11
C. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE.....	14
D. INFRASTRUTTURA DI SUPPORTO.....	15
E. SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE	15
F. DEFINIZIONE E GESTIONE DEGLI STANDARD DI QUALITÀ	17
G. UTILIZZO DEI RISULTATI DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	18
H. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DELL'OIV	19
I. ALLEGATI.....	20



Organismo Indipendente di Valutazione



PREMESSA

La presente Relazione, redatta dall'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ENEA ai sensi dell'art.14, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 150/2009, così come novellato dal D. Lgs. n.74/2017 e dal D.M. n. 132 del 30 giugno 2022, riferisce sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni adottato dall'ENEA.

Nel corso dell'ultimo triennio la governance dell'ENEA ha registrato un insieme significativo di interventi normativi e organizzativi che hanno interessato gli organi di vertice e le principali funzioni di indirizzo e controllo dell'Agenzia.

In primo luogo, con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 10 del 13 gennaio 2022, registrato presso gli organi di controllo il 18 gennaio 2022 e comunicato all'ENEA il 2 febbraio 2022, sono stati nominati due nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, il prof. *Raffaele Bifulco* e la prof.ssa *Caterina Petrillo*, integrando la composizione del CdA. Successivamente, con Decreto del 7 settembre 2022, l'ing. *Gilberto Dialuce* è stato nominato Presidente dell'ENEA, con decorrenza dalla medesima data e durata coincidente con la scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica.

Alla scadenza naturale del mandato, il Consiglio di Amministrazione ha proseguito l'attività in regime di prorogatio, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 16 maggio 1994, n. 293, per il termine massimo di 45 giorni a decorrere dal 21 settembre 2024, come formalizzato nella comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 0024707 del 24 settembre 2024.

Il successivo rinnovo dell'organo è avvenuto con il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 136 del 29 maggio 2025, registrato il 9 giugno 2025 e comunicato all'ENEA il 16 giugno 2025, con tale atto è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione composto dalla Presidente, avv. *Francesca Mariotti*, dall'ing. *Michele Ennas*, dal dott. *Massimo Iannetta* e dal dott. *Gian Piero Joime* quali componenti, nonché dal dott. *Claudio Pioli* in qualità di componente elettivo.

Nel medesimo anno, con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 92 del 9 aprile 2025, è stata adottata la *Direttiva generale* sugli indirizzi e i compiti affidati all'ENEA per il triennio 2025–2027, delineando il quadro strategico di riferimento per l'azione dell'Agenzia.

Con Decreto MASE del 21 ottobre 2025 è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti, così composto:

Presidente: dottor Marco MONTANARO, designato dal Ministro dell'economia e delle finanze;

Componenti effettivi: dottor Aldo CAMPAGNOLA, designato dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica; dottoressa Francesca TRIPODI, designata dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

Componenti supplenti: dottoressa Anna Rita CIANCOLI, designata dal Ministro dell'economia e delle finanze; professor Mauro MILILLO, designato dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica; dottoressa Monica VECCHIATI, designata dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica.



Organismo Indipendente di Valutazione



Sul piano della direzione amministrativa, il Consiglio di Amministrazione, con Delibera n. 1/2026/CA del 26 gennaio 2026, ha preso atto della cessazione anticipata dall'incarico del Direttore Generale, ing. *Giorgio Graditi*, con decorrenza 1° marzo 2026, nei termini, per garantire la continuità gestionale, con Delibera n. 4/2026/CA del 26 febbraio 2026, è stata approvata la nomina dell'ing. *Gianluca Calabretta* quale Direttore Generale facente funzioni, a partire dal 1° marzo 2026 e fino all'assunzione in servizio del nuovo Direttore Generale.

Parallelamente, con Disposizione n. 3/2026/PRES del 16 febbraio 2026, è stata autorizzata una procedura comparativa mediante manifestazione di interesse per l'individuazione della figura del/della Direttore/Direttrice Generale dell'ENEA, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, nella stessa data è stato pubblicato sul sito istituzionale l'*Invito a presentare manifestazioni di interesse*, con scadenza fissata alle ore 12:00 del 16 marzo 2026. Alla data di redazione della presente la procedura risulta ancora in corso.

Nel corso dell'anno 2025, al fine di assicurare la continuità amministrativa e organizzativa dell'Ente, il Direttore Generale uscente ha adottato una serie di provvedimenti che hanno interessato l'assetto delle strutture ENEA, garantendo efficienza ed efficacia all'azione amministrativa, in particolare:

- con decorrenza 1° settembre 2025, l'ing. Giorgio Graditi, Direttore Generale, ha assunto ad interim la responsabilità dell'Unità Relazioni e Comunicazione (REL), a seguito del collocamento in quiescenza della dott.ssa Maria Cristina Corazza, Responsabile dell'Unità;
- con Determinazione n. 390/2025/DIRGEN del 28 ottobre 2025, è stata disposta la proroga dell'incarico di funzione dirigenziale di seconda fascia all'avv. Davide Ansanelli, nell'ambito della Direzione Personale (PER), ai sensi dell'art. 19, comma 6-quater, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., l'incarico è stato prorogato per la durata di un anno, con decorrenza dal 16 gennaio 2026;
- con Determinazione n. 470/2025/DIRGEN del 17 dicembre 2025, sono stati adottati interventi di riordino strutturale nell'ambito del Dipartimento Nucleare (NUC), decorrenza dal 1° gennaio 2026, riguardanti:
 - l'avvio della nuova struttura organizzativa della Divisione DTT (NUC-DTT) e dei Laboratori afferenti;
 - la soppressione della Divisione Studi del Plasma e DTT (NUC-PLAS) e dei Laboratori afferenti;
 - la nomina dei Responsabili di Laboratorio riconducibili alla nuova articolazione;
- con Determinazione n. 483/2025/DIRGEN del 22 dicembre 2025, il Direttore Generale ha provveduto al rinnovo degli incarichi di responsabilità relativi alle strutture organizzative dell'ENEA per il periodo 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2027.

Per quanto riguarda i documenti di programmazione il CdA uscente, con Delibera n. 39/2024/CA del 28 ottobre 2024, ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2025, nel documento si evidenzia come l'ENEA confermi un'elevata



Organismo Indipendente di Valutazione



capacità di reperire risorse finanziarie sul mercato della ricerca, integrando in modo significativo il Contributo Ordinario dello Stato (COS).

Le Entrate proprie dell'Agenzia ammontano complessivamente a circa 239,034 milioni di euro, tale risultato riflette una progressiva e strutturale diversificazione delle fonti di finanziamento.

A queste si aggiunge il Contributo ordinario dello Stato, fissato in 155,955 milioni di euro, in coerenza con quanto stabilito nella legge di bilancio 2024 e con la programmazione triennale del Ministero vigilante, includendo specifiche componenti aggiuntive quali: 202 mila euro destinati alla copertura del compenso del Direttore Generale, 1,341 milioni di euro derivanti dal D.L. n. 75/2023 per interventi sul personale e ulteriori 6,883 milioni di euro previsti dal D.P.C.M. del 25 giugno 2024 per la valorizzazione professionale del personale ricercatore e tecnologo, per un totale di 164,381 milioni di euro, portando il totale delle Entrate a 403,416 milioni di euro, al netto dell'Avanzo di Amministrazione pari a 990,863 milioni di euro.

L'andamento positivo delle entrate competitive, la capacità di presidio dei principali programmi di ricerca nazionali ed europei e la gestione efficace delle commesse confermano la solidità del modello finanziario dell'Ente, che si distingue per la capacità di attrarre risorse esterne in modo continuativo, riducendo la dipendenza dal finanziamento pubblico ordinario e garantendo la sostenibilità delle attività tecnico-scientifiche; nel complesso, la performance evidenzia un livello elevato di autonomia finanziaria e una forte propensione dell'ENEA a posizionarsi con successo nei principali mercati della ricerca avanzata, in coerenza con la missione istituzionale e con le priorità strategiche del Paese.

La previsione del risultato al 31/12/2025 risulta pari a 618,030 milioni di euro, di cui 555,124 milioni di euro vincolati (applicazione CCNI, rinnovi contrattuali, TFR/TFS, Avanzo vincolato a garanzia del progetto European Battery Innovation (EuBatIn) – IPCEI Batterie 2, benefici ai dipendenti di natura assistenziale e sociale, IPCEI Idrogeno e Cloud, risorse di cui al Decreto di riparto risorse per ricercatori e tecnologi ai sensi del DPCM del 25 giugno 2024 a seguito della previsione di bilancio della Legge 213/2023, fondo per incentivi per funzioni tecniche e fondo innovazione art. 45 del Decreto Legislativo 36/2023 (ex art. 113 D.Lgs n. 50/2016), cause legali in corso e contenzioso ENEA ISPRA, rischi assicurativi (Elini), attività tecnico-scientifiche al 31 dicembre, Progetto DTT, Trasferimento risorse al "Fondo Trasferimento Tecnologico" Fondazione Enea - Tech).

(Dati Tabella 3 del Bilancio di Previsione per L'esercizio Finanziario 2025 <https://www.amministrazionetrasparente.enea.it/component/jdownloads/?task=download.send&id=5052&catid=14&Itemid=101>)

L' Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025, Approvato con Delibera n. 18/2025/CA del 30 settembre 2025, mette in evidenza, anche per il 2025 un avanzo molto consistente, che si attesta a 779,373 milioni di euro, di cui 714.624 vincolata a specifiche finalità come da Bilancio di Previsione.



Organismo Indipendente di Valutazione



(Dati Tabella 8 dell'Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025

<https://www.amministrazionetrasparente.enea.it/component/jdownloads/?task=download.send&id=5464&catid=14&Itemid=101>

L'ENEA si presenta dunque come un Ente solido, competente nella gestione delle risorse e in grado di sostenere nel tempo la propria Missione Istituzionale e Scientifica.

A. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Con Delibera n. 15/2025/CA del 31 luglio 2025 è stato Approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, come stabilito dal D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022 sono stati assorbiti tutti i piani previsti dalla precedente normativa, ad eccezione del Piano Triennale di Attività (PTA) previsto dall'art 7 del D. Lgs. n. 218 del 25 novembre 2016.

Per completezza informativa, il PTA 2025 – 2027 e l'allegato Piano Triennale di Fabbisogno del Personale PTPF 2025 – 2027, approvato dal CdA con la Delibera n. 12/2025/CA del 30 luglio 2025, quindi nella stessa seduta del Consiglio di Amministrazione che ha approvato il PIAO 2025-2027, l'allegato PTPF 2025-2027 è stato inserito nel PIAO come Allegato 1.

Gli Obiettivi specifici, assegnati alle Direzioni, Dipartimenti, Istituti, Unità, ovvero alle strutture di I livello sono n. 52 obiettivi.

Gli Obiettivi Annuali, assegnati alle n. 104 Divisioni, Istituti, Sezioni, Unità e Servizi, ovvero strutture di II livello sono n. 268.

Alle strutture di primo di I Livello, come negli esercizi precedenti, è stato assegnato un obiettivo di efficienza *“Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati”* con peso 5%, alle strutture scientifiche è stato assegnato un ulteriore obiettivo di efficienza *“Accrescere l'efficienza operativa innalzando la qualità dei processi amministrativo contabili e garantendo la sicurezza sul lavoro”* con peso 15%.

La distribuzione degli Obiettivi specifici e annuali, seguono le indicazioni fornite dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 92 del 9 aprile 2025 *“Direttiva generale concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA per il periodo 2025 -2027”*.

Il Valore Pubblico dell'ENEA è articolato in quattro dimensioni principali, in parte derivate dal set comune ISTAT–CERVAP–CODIGER e in linea con le specificità dell'Ente, con indicatori sviluppati nell'ambito del Tavolo del Gruppo di Lavoro, a cui si affiancano gli indicatori già utilizzati dall'ENEA nelle precedenti annualità.



Organismo Indipendente di Valutazione



Nel PIAO 2025-2027 l'ENEA definisce il Valore Pubblico come il contributo generato dall'Ente al benessere economico, sociale, ambientale e istituzionale del Paese, in coerenza con la propria missione di Ente pubblico di ricerca.

In particolare, le quattro dimensioni tra loro integrate sono:

- **VALORE ISTITUZIONALE:** aumentare la capacità di creare relazioni istituzionali a livello nazionale ed internazionale, orientato al rafforzamento del ruolo dell'ENEA quale riferimento tecnico-scientifico a supporto del decisore pubblico, attraverso la partecipazione a programmi di ricerca competitivi, il coordinamento di progetti complessi e il supporto alle amministrazioni centrali e territoriali nella definizione e attuazione delle politiche energetiche e ambientali;
- **VALORE SCIENTIFICO:** accrescere il patrimonio della conoscenza scientifica, finalizzato all'accrescimento del patrimonio di conoscenze del Paese mediante attività di ricerca di elevata qualità, con particolare riferimento ai temi della transizione energetica ed ecologica, dell'innovazione tecnologica e della sicurezza ambientale, garantendo al contempo la diffusione dei risultati;
- **VALORE SOCIALE:** aumentare la comunicazione, la divulgazione e l'utilità sociale della conoscenza scientifica, per la diffusione e l'utilità sociale della conoscenza scientifica, attraverso iniziative di divulgazione, informazione e formazione rivolte a cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni e sistema educativo, contribuendo alla crescita culturale, alla consapevolezza energetica e al miglioramento del benessere collettivo;
- **VALORE ECONOMICO:** aumentare il valore economico della conoscenza scientifica, perseguito mediante la valorizzazione dei risultati della ricerca, il rafforzamento del trasferimento tecnologico e l'erogazione di servizi tecnico-scientifici avanzati, con l'obiettivo di sostenere la competitività del sistema produttivo, in particolare delle PMI, e favorire lo sviluppo economico sostenibile.

Nel loro insieme, tali obiettivi delineano un modello di Valore Pubblico fondato sull'integrazione tra ricerca, politiche pubbliche, innovazione e impatto sociale, sostenuto da un'azione amministrativa efficace ed efficiente, digitale e orientata alla trasparenza.

Gli obiettivi di Valore Pubblico, declinati nelle dimensioni istituzionale, scientifica, sociale ed economica, risultano misurabili e rendicontabili in quanto corredati da indicatori, valori di baseline, target annuali e fonti di rilevazione, in coerenza con le Linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica, si raccomanda la rendicontazione degli obiettivi di Valore Pubblico nella Relazione sulla performance, garantendo trasparenza, tracciabilità dei risultati e accountability nei confronti degli stakeholder interni ed esterni.



Organismo Indipendente di Valutazione



L'elaborazione del PIAO 2025-2027 ha coinvolto i seguenti soggetti:

- l'**Organo di indirizzo politico-amministrativo** in coerenza con: il mandato istituzionale, compiti specifici conferiti dal Legislatore all'ENEA, la Direttiva generale concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA per il periodo 2025 -2027, firmata dal Ministro il 9 aprile 2025, che ha definito le linee strategiche e programmatiche da perseguire per il triennio di riferimento. Con la Delibera n. 15/2025/CA del 31 luglio 2025, il CdA ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 dell'ENEA;

- il **Direttore Generale**, nel periodo di *vacatio* del Consiglio di Amministrazione dell'ENEA e in attesa della sua nomina con apposito Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ha operato in conformità alla comunicazione del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Prot. n. 0032146 del 3 dicembre 2024), che lo invitava, nelle more della nomina del Presidente dell'ENEA, a sottoscrivere gli atti dovuti rientranti nelle funzioni di rappresentanza legale e istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto dell'ENEA.

Il Direttore Generale con Determina n. 108/2025/DIRGEN del 31 marzo 2025 ha assegnato ai Direttori e ai Responsabili delle Strutture di primo livello gli obiettivi specifici, annuali e individuali previsti dalla proposta di PIAO 2025-2027, al fine di consentire l'ordinaria gestione ed operatività dell'attività istituzionale dell'ENEA in ossequio al principio costituzionale di buon andamento della Pubblica Amministrazione, nonché alla doverosa continuità dell'azione amministrativa.

A tale proposito l'OIV con lettera Prot. ENEA/2025/25713/APR-STP del 10/4/2025 ha ripercorso il quadro normativo e regolamentare di formazione e approvazione del PIAO, correlato alla distinzione tra la fase di pianificazione strategica, di competenza dell'organo di indirizzo politico, e quella di assegnazione, gestione e coordinamento, di competenza dell'Organo di gestione, ma anche di implementare correttamente fasi e ruoli del principio del cascading, alla base del ciclo stesso della performance, ribadendo l'esclusiva funzione di continuità amministrativa della determinazione in oggetto;

- i **Direttori e Responsabili delle Unità di primo livello** della Struttura che, sulla base degli Obiettivi di VP, degli indirizzi strategici impartiti dal CdA, dei documenti di pianificazione e programmazione dell'ENEA (Bilancio di Previsione, Assestamento al Bilancio di Previsione, PTA, sotto sezione Rischi corruttivi e trasparenza Bilancio di genere, ecc), sentiti i Responsabili delle Unità



Organismo Indipendente di Valutazione



che ad essi riportano e con il supporto del Servizio APR-DPP, hanno elaborato e proposto gli Obiettivi specifici e annuali di competenza al Direttore Generale;

- il **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**, con Determinazione n. 2/2025/LEGALT del 31 gennaio 2025 ha confermato per l'annualità 2025 la Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2024-2026, fino all'adozione in sede di Cda del PIAO 2025-27 approvato dal CdA con la Delibera n. 15/2025/CA del 31 luglio 2025, dove è presente la sotto-sezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza";
- la **Direzione del Personale**, che ha predisposto la sezione "*Organizzazione e capitale umano*";
- il **Servizio APR-DPP** ha supportato il Direttore Generale e la struttura organizzativa ed ha redatto il PIAO;

Nel PIAO sono presenti tutte le sezioni previste dal "piano tipo" per le Amministrazioni Pubbliche con più di 50 dipendenti.

Nel corso del 2025 la misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'ENEA nel suo complesso, così come previsto dalla norma, è stata effettuata dall'OIV, in conformità con i criteri del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente, ovvero il SMVP ENEA 2023, l'Organismo ha ritenuto opportuno avvalersi delle misurazioni e valutazioni della performance organizzativa delle strutture organizzative di I livello effettuate dal Direttore Generale, che ha relazionato le azioni condotte ai fini della valutazione e i dati sono stati riscontrati con le informazioni contenute nelle schede di misurazione, Relazioni di autoverifica, redatte dai Responsabili delle Unità di I livello.

Ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva, l'OIV ha ritenuto utile considerare anche le analisi effettuate dalla Struttura Tecnica Permanente (APR-STP) sui dati a disposizione dell'OIV o estratti dai documenti ufficiali dell'amministrazione, affiancandoli ai documenti ritenuti maggiormente rilevanti per la valutazione della performance organizzativa nel suo complesso, quali: il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2024, la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, il portafoglio progetti finanziati UE.

La valutazione della performance organizzativa delle Strutture di I livello si è basata sui seguenti documenti, forniti dai Titolari di incarichi dirigenziali e dai Responsabili in fase di misurazione:

1. la Relazione di consuntivazione;
2. la Scheda di misurazione dei risultati conseguiti per gli Obiettivi Specifici;
3. la Scheda di misurazione dei risultati conseguiti per gli Obiettivi Annuali;
4. la Scheda di misurazione dei risultati conseguiti per gli Obiettivi Individuali.



Organismo Indipendente di Valutazione



I risultati conseguiti sono stati contestualizzati con i dati finanziari desunti dal sistema di contabilità dell'ENEA, con il contesto esterno nel quale le Strutture organizzative (Dipartimenti/Direzioni/Unità/Istituto) hanno operato.

Con Prot. ENEA/2025/55192/DIRGEN del 13 agosto 2025 sono pervenuti all'OIV i risultati della valutazione delle strutture organizzative di I livello e II livello e dei Titolari di incarichi dirigenziali o di responsabilità delle strutture di I e II livello, accompagnati dalla Relazione del Direttore Generale sui criteri adottati per l'esercizio.

Con Circolare n. 854/2026/PER del 23 aprile 2026 il Direttore del personale ha comunicato la conclusione, avvenuta in ritardo rispetto al SMVP, della valutazione individuale di tutto il personale dei livelli I-VIII per gli anni 2023-2024, così come previsto nel SMVP 2023 e in applicazione del CCNI 2019-2021 del 16 dicembre 2025.

L'OIV segnala, come già avvenuto negli esercizi precedenti nella Relazione sul funzionamento Complessivo del Sistema di Valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (Anno 2023 e 2024) e con lettera Prot. ENEA/2024/87724/APR-STP del 11/12/2024, di rispettare il calendario del processo del PIAO, al fine di darne attuazione e nel rispetto dei tempi previsti, del monitoraggio intermedio semestrale, sia come strumento di verifica dell'avanzamento delle attività, che come occasione per eventuali rimodulazioni e interventi correttivi, sulla base di scostamenti registrati e motivati in corso d'opera.

La sezione Performance del PIAO 2025-2027 dell'ENEA definisce obiettivi, azioni e indicatori per misurare i risultati dell'ente in coerenza con gli indirizzi del Ministero vigilante e con le politiche nazionali ed europee su energia, clima e sostenibilità.

La performance è articolata in cinque aree strategiche: ricerca per la transizione ecologica, supporto tecnico-scientifico alla Pubblica Amministrazione, gestione di grandi programmi e infrastrutture di ricerca, trasferimento di conoscenze e tecnologie a imprese e PA, governance interna orientata a efficienza, semplificazione e sviluppo del capitale umano.

Gli obiettivi specifici triennali, assegnati a Dipartimenti, Direzioni e Unità, sono ponderati e associati a indicatori e target annuali, così da collegare la programmazione alla valutazione della performance organizzativa e individuale.

Un set di indicatori comuni consente di monitorare progetti strategici (PNRR, programmi UE, Ricerca di Sistema), produzione scientifica e brevettuale, servizi alla PA e ai cittadini, formazione, trasferimento tecnologico ed efficacia gestionale.

Nel complesso, la sezione Performance rafforza l'integrazione tra missione istituzionale, risultati misurabili e generazione di valore pubblico, rendendo la performance uno strumento di miglioramento continuo e di accountability.

La sezione Valore Pubblico del PIAO 2025-2027 descrive il contributo dell'ENEA al miglioramento del benessere economico, sociale, ambientale e scientifico del Paese. L'ENEA interpreta la generazione di valore pubblico principalmente attraverso la



Organismo Indipendente di Valutazione



ricerca applicata, l'innovazione tecnologica e il supporto alle politiche pubbliche, in coerenza con la propria natura di ente pubblico di ricerca; le attività sono orientate in modo prioritario alla transizione ecologica ed energetica, alla decarbonizzazione, all'economia circolare, all'efficienza energetica e alla resilienza dei sistemi produttivi e territoriali.

Il valore pubblico si concretizza anche nel supporto tecnico-scientifico alla Pubblica Amministrazione, nella realizzazione dei progetti del PNRR, nella partecipazione ai programmi europei e nei servizi resi a cittadini e imprese; un ruolo centrale è svolto dal trasferimento tecnologico e dalla valorizzazione della conoscenza scientifica, anche attraverso brevetti, servizi avanzati e formazione. Particolare attenzione è riservata agli impatti sociali, alla divulgazione scientifica, allo sviluppo del capitale umano e all'accessibilità. Il valore pubblico è misurato mediante indicatori istituzionali, scientifici, sociali ed economici, in un'ottica di trasparenza e miglioramento continuo.

B. PERFORMANCE INDIVIDUALE

La misurazione e valutazione della performance individuale dei titolari di incarichi dirigenziali relativa all'anno 2024 è stata effettuata dal Direttore Generale, in coerenza con i principi definiti nel Sistema di Misurazione e Valutazione (SMVP 2023), Delibera 52/2023/CA del 31 luglio 2023 e disponibile al link <https://www.amministrazionetrasparente.enea.it/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance.html>

Il processo di misurazione e la successiva valutazione della performance individuale dei titolari di incarichi dirigenziali si basa per il 70% sulla "*dimensione organizzativa*", per il 5% sul conseguimento degli obiettivi individuali e per il 25% collegato ai comportamenti organizzativi espressi.

Ne consegue che la performance individuale dei titolari di incarichi dirigenziali Responsabili di Unità organizzative di I livello è strettamente collegata ai risultati conseguiti dalla struttura diretta (*performance organizzativa*).

Sono stati rilevati e valutati gli obiettivi individuali di ogni titolare di incarico dirigenziale che hanno riguardato: l'attuazione delle misure di trasparenza e anticorruzione previste dal PTPCT, la valorizzazione del livello di presenza femminile in ruoli di responsabilità, coordinamento e rappresentanza, garantire il rispetto delle ore minime di formazione n. 40 (indicato nella Direttiva del 16.01.2025 del Ministro della Funzione Pubblica "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione").

Il processo si è concluso con l'osservazione delle competenze organizzative realmente espresse nell'esercizio delle proprie funzioni.

La valutazione delle Strutture di I e II livello si basa sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) vigente ed è finalizzata a misurare in modo integrato la performance organizzativa e quella individuale.



Organismo Indipendente di Valutazione



Per i II livelli, la valutazione è effettuata dai Direttori di I livello (o dal Direttore Generale per le strutture non dirigenziali) ed è centrata sul grado di raggiungimento degli Obiettivi Annuali (OA); il relativo esito concorre per il 70% alla performance individuale dei Responsabili di II livello.

Per i I livelli, dirigenziali e non, la valutazione della performance organizzativa compete al Direttore Generale ed è basata sul conseguimento degli Obiettivi Specifici (OS) triennali, anch'essa con un peso del 70% sulla valutazione individuale.

La misurazione tiene conto non solo del raggiungimento dei target, ma anche della complessità degli obiettivi, della qualità e del livello di sfida dei target assegnati, dell'impegno profuso e delle eventuali motivazioni esogene o endogene che hanno influito sui risultati. Il punteggio degli obiettivi deriva dalla combinazione del grado di conseguimento e delle motivazioni degli scostamenti.

La performance individuale dei Responsabili di I e II livello si completa con la valutazione dei comportamenti organizzativi e delle competenze manageriali (30% per i II livelli, 25% per i I livelli), per i soli I livelli il raggiungimento di Obiettivi Individuali trasversali (5%), legati alla prevenzione della corruzione, alla promozione delle pari opportunità, rispetto delle ore minime n.40 di formazione.

Nel complesso il sistema valorizza risultati, responsabilità e qualità dell'azione organizzativa, garantendo coerenza, equità e trasparenza nel processo valutativo.

Le risultanze della valutazione delle strutture organizzative di I e II livello, degli obiettivi individuali dei Titolari di incarichi dirigenziali e dei criteri di valutazione sono stati inviati all'OIV dal Direttore Generale con nota Prot. ENEA/2025/55192/DIRGEN del 13 agosto 2025.

L'OIV, con Prot. ENEA/2025/67379/APR-STP del 16 ottobre 2025, ha inoltrato il Documento di Validazione della Relazione sulla Performance 2024 e la Relazione di accompagnamento al Documento di Validazione della Relazione sulla Performance 2024.

L'OIV, così come previsto dal D. Lgs. n. 150/2009, art.14, comma 4, lettera e), e dal SMVP 2023 ha effettuato la proposta, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, della valutazione annuale del dirigente di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III, la proposta di valutazione, così come previsto, è stata presentata in Consiglio di Amministrazione, che l'ha approvata con Delibera n. 28/2025/CA del 29 ottobre 2025.

In applicazione del Contratto Collettivo Integrativo relativo al personale dirigente ENEA, finalizzato al raccordo e omogeneizzazione per il passaggio della dirigenza ENEA nell'Area Istruzione e Ricerca, sottoscritto in via definitiva il 16 dicembre 2025, che prevede l'attribuzione della retribuzione di risultato correlandone l'attribuzione sulla base della valutazione conseguita dai dirigenti a seguito dell'applicazione del SMVP ENEA, il Direttore Generale, con Determinazione n. 479/2025/DIRGEN del 19/12/2025 ha provveduto ad autorizzare l'erogazione dei premi di produttività ENEA nel periodo 2018-2024, ex art. 10, commi 1-3, del Contratto Collettivo Integrativo



Organismo Indipendente di Valutazione



relativo al personale dirigente ENEA, finalizzato al raccordo e omogeneizzazione per il passaggio della dirigenza ENEA nell'Area Istruzione e Ricerca, l'erogazione è avvenuta nei mesi di gennaio e febbraio u.s

Il processo di valutazione della performance individuale del personale ENEA per gli anni 2023 e 2024 si è svolto in attuazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) vigente, approvato con Delibera n. 52/2023/CA, ed è stato articolato in più fasi logicamente e temporalmente coordinate.

In una prima fase, i Direttori e i Responsabili delle Strutture di Dipartimento e Direzione hanno proceduto alla compilazione delle schede di valutazione individuale del personale in servizio, sulla base dei risultati conseguiti e in coerenza con gli obiettivi assegnati, concludendo l'istruttoria valutativa recepita dal Direttore Generale con Determinazione n. 68/2026/DIRGEN. La valutazione individuale è stata effettuata integrando la performance organizzativa della struttura di appartenenza, con un peso differenziato tra responsabili di struttura e personale non responsabile, secondo quanto previsto dall'SMVP. Il valore della performance organizzativa è stato desunto dalla Relazione sulla Performance, approvata annualmente dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009.

Con la Circolare n. 2/2026/DIRGEN del 10 aprile 2026 è stata formalmente avviata la fase di restituzione degli esiti della valutazione al personale, mediante la messa a disposizione delle schede individuali attraverso una procedura informatica dedicata, nella stessa Circolare viene invitato il personale a prendere visione delle schede, attraverso la procedura informatizzata, a partire dal 13 aprile u.s..

A decorrere dall'apertura della procedura, la fase valutativa è stata considerata conclusa, ferma restando la possibilità, per i dipendenti interessati, di attivare la procedura di conciliazione prevista dall'art. 2.7 del SMVP.

In esito alla conclusione del processo valutativo, la Direzione Personale ha dato attuazione agli istituti economici collegati alla valutazione della prestazione, come disciplinati dal Contratto Collettivo Integrativo (CCI) 2019-2021 del 16 dicembre 2025, Trattamento accessorio 2023–2024.

Con la Circolare n. 854/2026/PER del 23 aprile 2026 sono stati definiti i criteri e le modalità di attribuzione degli importi correlati alla performance, distinguendo tra:

- indennità IOS “una tantum” per il personale inquadrato nei livelli I–III;
- trattamenti economici correlati alla valutazione della prestazione per il personale inquadrato nei livelli IV–VIII.

Le risorse disponibili sono state ripartite in coerenza con le disposizioni contrattuali e con le risultanze della valutazione individuale, è stata inoltre prevista l'attribuzione di importi maggiorati a una quota definita di personale valutato positivamente, secondo criteri selettivi e nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal CCI.



Organismo Indipendente di Valutazione



L'intero processo si è svolto nel rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità e meritocrazia, assicurando il collegamento tra risultati conseguiti, valutazione della performance e riconoscimento degli incentivi economici, nonché la tutela delle garanzie procedurali previste dal sistema di valutazione vigente.

L'OIV raccomanda di effettuare annualmente la valutazione individuale di tutto il personale così come previsto nel SMVP 2023.

C. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

Gli Enti pubblici di Ricerca (EPR), così come previsto dell'Art.7 del D. Lgs. n. 218/2016, sono tenuti alla redazione del Piano Triennale di Attività 2025-2027 (PTA), comprensivo del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale e approvato dal Ministero vigilante.

Il PTA è redatto con gli indirizzi del Ministero vigilante e la programmazione del triennio successivo all'approvazione, infatti il PTA ENEA 2025-2027 è stato approvato con Delibera n. 12/2025/CA del 30 luglio 2025 e integrato con Delibera n. 25/2025/CA.

Successivamente all'approvazione del PTA l'ENEA ha provveduto all'elaborazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera n. 15/2025/CA del 31 luglio 2025, a seguito dell'insediamento del CdA e completo delle schede relative agli obiettivi specifici, individuali e annuali con relativi indicatori e target.

Il PIAO 2025 – 2027 a seguito dell'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione, è stato trasmesso al DFP mediante inserimento nel portale PIAO e pubblicato nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ENEA in pari data.

Al momento la rendicontazione dei risultati conseguiti nel 2025 è in corso di svolgimento.

I dati saranno utilizzati per il conto consuntivo 2025 e per la misurazione e successiva valutazione della performance organizzativa complessiva e delle strutture organizzative da parte del Direttore Generale.

L'ENEA, nel corso del 2025, come anche nel triennio precedente, non ha svolto il monitoraggio semestrale degli obiettivi, previsto dall'articolo 6 del D. Lgs. n. 150/2009, così come dal proprio SMVP vigente, utile a verificare l'andamento degli obiettivi programmati e per eventuali segnalazioni all'organo di indirizzo politico di interventi correttivi, mentre, come anche previsto dalle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2017 "l'amministrazione svolge la funzione di monitoraggio nell'esercizio del controllo direzionale proprio delle responsabilità della dirigenza".



Organismo Indipendente di Valutazione



D. INFRASTRUTTURA DI SUPPORTO

L'OIV apprezza che l'ENEA ha disposto un sistema informatico a supporto del ciclo della Performance (SAP Success Factors & Goals). Permane la mancanza di un sistema informatico dedicato al controllo di gestione e al controllo strategico, infatti il controllo di gestione viene esercitato attraverso l'analisi e l'elaborazione dei dati e delle informazioni desunti dal sistema di contabilità (EUSIS), dal sistema di gestione del personale (SAP-SPI), dal sistema di controllo dei contratti attivi (wPlan), dai sistemi di rendicontazione dei progetti europei nazionali e internazionali (PROGECO, Time-Sheet, WWW.eu.europa.eu), dalle procedure di verifica degli atti amministrativi e dell'esercizio delle deleghe.

L'OIV rimane a disposizione per eventuali suggerimenti, qualora l'ENEA lo ritenesse opportuno.

La Struttura Tecnica Permanente a supporto dell'OIV, anche per il 2025, ha svolto un ruolo attivo e ha fornito un buon supporto metodologico e strumentale, provvedendo alla raccolta, redazione dei report, nonché alla successiva analisi ed elaborazione dei dati e informazioni indispensabili alla istruzione e predisposizione degli atti e documenti di competenza dell'OIV, infatti l'attività della STP si è distinta per competenza, puntualità e rigore metodologico, garantendo un supporto costante ed efficace nello svolgimento delle funzioni di valutazione, monitoraggio e controllo strategico, con le risorse e gli strumenti a disposizione del Servizio.

E. SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

L'ENEA non ha adottato un sistema automatizzato di aggiornamento/pubblicazione per la sezione amministrazione trasparente, per il rispetto degli obblighi di pubblicazione, a eccezione di quelli relativi ai bandi di gare e contratti che vengono estratti dalle relative banche dati interne (AGE e U-BUY) e automaticamente pubblicate, mentre per le piattaforme istituzionali rimanda ai link di riferimento (PERLA PA, CINECA, InPA, BDNC).

Nel tempo, sono state sviluppate procedure consolidate per la gestione del processo di reperimento e pubblicazione delle informazioni dalle Unità organizzative di I livello (Dipartimenti, Direzioni, Unità/Istituti) tenuti all'obbligo di pubblicazione. L'RPCT esercita un controllo costante sulla raccolta e successiva pubblicazione dall'Unità preposta.



Organismo Indipendente di Valutazione



L'OIV è tenuto a verificare la pubblicazione, la completezza, l'aggiornamento e l'apertura del formato dei dati pubblicati in "Amministrazione Trasparente" e, per l'anno 2025, sono state verificate le sottosezioni indicate nella Delibera ANAC n. 192 del 7 maggio 2025 con la fattiva collaborazione dell'RPCT e il supporto fornito dalla STP.

Dall'esame della Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'ENEA, pubblicata sul sito amministrazione trasparente al link <https://www.amministrazionetrasparente.enea.it/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione/relazione-annuale-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza.html>, si è riscontrato che:

- nel 2025, come nel 2024, non sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi;
- è pervenuta n.1 segnalazione di whistleblowing attraverso la procedura attivata in ENEA;
- sono pervenute n. 3 istanze di accesso civico generalizzato, una pervenuta alla Direzione del Personale e due pervenute al Dipartimento Unità per l'Efficienza Energetica;
- sono pervenute n. 3 segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. (Codice di Comportamento);
- come richiesto nel PNA 2022, aggiornato nel 2024, per le attività collegate al fondo PNRR, per le quali ENEA è realizzatore e/o proponente, iniziate nel corso del 2023 e proseguite nel 2024 e 2025, è stata effettuata una mappatura dei rischi gestionali ed economico-finanziari nell'ambito del processo di attuazione dei progetti, che ha consentito di valutare il livello di rischio (alto/medio/basso) nelle fasi di esecuzione e di rendicontazione, al fine di suggerire l'adozione e implementazione di misure di mitigazione e prevenzione dei rischi rilevati in corso d'opera e sono proseguiti i report del GdL inviati al Direttore Generale con cadenza periodica;

Per completezza di informazione, con nota Prot. ENEA/2026/22117/LEGALT del 27/3/2026 la Relazione redatta ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 62/2013 e della delibera Civit n. 75/2013 sui risultati dell'attività di monitoraggio al 31.12.2025 sullo stato di attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento dei dipendenti ENEA, che illustra i risultati del monitoraggio sullo stato di attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento ENEA al 31 dicembre 2025.

Dalla Relazione si rileva che, nel periodo di riferimento, l'ENEA ha assicurato la diffusione e l'applicazione delle disposizioni regolamentari, anche attraverso attività di vigilanza, raccolta delle segnalazioni e collaborazione tra RPCT e Ufficio Procedimenti Disciplinari.

È proseguito il processo di aggiornamento del Codice di comportamento, in adeguamento al D.P.R. 81/2023, con consultazione pubblica e successivamente è stato richiesto il parere obbligatorio all'OIV, con Prot. ENEA/2026/20330/LEGALT del 20/3/2026, al quale è stato dato riscontro con la comunicazione Prot.



Organismo Indipendente di Valutazione



ENEA/2026/0032798/APR-STP del 21 aprile u.s. per la presentazione al CdA. Nel 2025 sono stati avviati quattro procedimenti disciplinari per violazioni del Codice, di cui tre conclusi con sanzione e uno archiviato, senza rilevazione di eventi corruttivi. Particolare attenzione è stata riservata alle attività formative in materia di etica, integrità e trasparenza, anche tramite SNA e piattaforma Syllabus, quale misura trasversale di prevenzione della corruzione.

F. DEFINIZIONE E GESTIONE DEGLI STANDARD DI QUALITÀ

In riferimento al D. Lgs. n.150/2009, Art.19 bis, commi 1,2,3, così come modificato dal D. Lgs. n.74/2017, è presente sull'home page dell'ENEA una sezione dedicata a supporto:

- della Pubblica Amministrazione centrale e locale;
- delle Imprese, con l'“eccellenza dell'innovazione tecnologica per rendere le Imprese italiane più competitive sul mercato e più sostenibili”;
- dei cittadini e diffondere il patrimonio scientifico ed offrire servizi utili.

Nella “sezione enea.it/servizi” è possibile consultare tutti i servizi che l'ENEA offre a supporto dei cittadini, delle PMI e delle Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto riguarda le attività a supporto del “Sistema Paese”, invece, le relative azioni, pur sempre caratterizzate da un elevato tasso tecnologico, non hanno un carattere standardizzabile, in quanto tali “servizi ENEA” sono erogati sulla base delle specifiche richieste esterne e formalizzati in contratti con la committenza. Tuttavia, per i servizi tecnico-scientifici di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (la Legge 11 agosto 1991 n. 273 assegna all'ENEA il ruolo di Istituto Metrologico Primario) e altri servizi forniti da altre Unità organizzative (es. Dipartimento Unità Efficienza Energetica, ecc.) sono state adottate specifiche “Carte dei Servizi”, che riportano la qualità dei servizi forniti, precisandone le caratteristiche.

Sull'Home page dell'ENEA è presente l'applicazione che permette ai produttori di moduli fotovoltaici di registrare i propri prodotti in riferimento all'art.12 del decreto-legge n.181 del 2023, la gestione del registro e la pubblicazione per la consultazione è aggiornata costantemente.

Inoltre, nel sito istituzionale sono presenti le Linee guida per le “imprese energivore”, ai fini dei controlli relativi agli adempimenti disciplinati dal D.M. n.256 del 10 luglio 2024, ENEA, GSE ed ISPRA, con il coordinamento di ENEA, ciascuno rispettivamente con riferimento agli articoli 4, 5 e 6 del Decreto, che detta “ a) entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, individuano le modalità e i termini con cui l'impresa energivora adempie agli obblighi previsti dai medesimi articoli, dandone comunicazione sul proprio sito internet”



Organismo Indipendente di Valutazione



Il Dipartimento Unità Efficienza Energetica (DUEE) svolge il ruolo di Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica, assegnato ad ENEA dal Decreto Legislativo n. 115 del 30 maggio 2008, è online portale ENEA per invio dati 2024, il portale aggiornato "bonusfiscali.enea.it" dove trasmettere i dati degli interventi di efficienza energetica e utilizzo delle fonti rinnovabili di energia, che accedono alle detrazioni fiscali Ecobonus (art. 14 del D.L. 63/2013) e Bonus Casa (art. 16.bis del DPR 91/86).

La non standardizzazione dei servizi resi non permette la definizione di "*standard di qualità*" in senso proprio, anche se l'ENEA ha prodotto documenti per la tariffazione dei propri servizi e acquisisce dati sul livello di soddisfazione della committenza esterna; tali dati sono utilizzati per il miglioramento continuo e l'adeguamento alle aspettative delle esigenze dell'utenza.

G. UTILIZZO DEI RISULTATI DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

L'ENEA nel 2025, con riferimento ai risultati del 2024, in coerenza con i criteri dell'SMVP 2023 nel periodo vigente, ha effettuato la misurazione e la valutazione della performance organizzativa dell'ENEA nel suo complesso, delle strutture organizzative di primo e secondo livello, la performance individuale dei titolari di incarichi Dirigenziali, dei Responsabili delle strutture di II livello e dei Dipendenti livelli I – VIII non responsabili di Strutture organizzative.

I risultati della valutazione della performance individuale sono riportati con la comunicazione Prot. ENEA/2025/55192/DIRGEN del 13 agosto 2025, Circolare n. 2/2026/DIRGEN del 10 aprile 2026 e Circolare n. 854/2026/PER del 23 aprile 2026 per il restante personale.

La proposta di Valutazione Direttore Generale ENEA, ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009, art.14, comma 4, lettera e) e del SMVP 2023 è stata trasmessa all'organo di indirizzo politico amministrativo con comunicazione Prot. ENEA/2025/69040/APR-STP del 23 ottobre 2025 e successivamente approvata dal CdA con Delibera n. 28/2025/CA del 29 ottobre 2025.

Alla data di stesura della presente Relazione risulta essere stata conclusa, la valutazione del personale "Dipendenti livelli I – VIII non responsabili di Strutture organizzative", per gli anni 2023 e 2024, così come previsto nel SMVP vigente, con l'attribuzione IOS "una tantum" al personale inquadrato nei livelli I–III e dei trattamenti economici correlati alla valutazione della prestazione al personale inquadrato nei livelli IV–VIII e corrisposti nello stipendio del mese corrente, ovvero aprile 2026.

L'OIV rinnova l'invito ad aggiornare il SMVP 2023, per dare concreta attuazione al percorso di aggiornamento del Sistema, alla luce delle motivazioni e delle raccomandazioni già formalmente rappresentate (Prot. ENEA/2024/87724/APR-STP del 11/12/2024).

In particolare, l'aggiornamento del SMVP si conferma necessario e non più procrastinabile al fine di:

- adeguare il Sistema alle innovazioni introdotte dal PIAO e confermate nelle Linee Guida 2025 del Dipartimento della Funzione Pubblica, assicurandone la coerenza complessiva con il ciclo della performance e rafforzando la misurazione del valore pubblico generato;
- semplificare il modello vigente, rendendolo pienamente applicabile e funzionale alle fasi di pianificazione, monitoraggio e valutazione, anche nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa di riferimento e dalle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- colmare le criticità già evidenziate dall'OIV con riguardo alla valutazione dei comportamenti, alla trasparenza dei criteri valutativi, nonché alla gestione degli incarichi dirigenziali ricoperti ad interim o pro tempore;
- dare effettiva attuazione al monitoraggio intermedio semestrale, quale strumento essenziale di verifica dell'avanzamento degli obiettivi e di eventuale rimodulazione degli interventi;
- verificare l'efficienza e l'efficacia del processo di digitalizzazione intrapreso del ciclo della performance attraverso l'implementazione dell'applicativo informatico con il modulo SAP Success Factors & Goals a supporto della misurazione, della rendicontazione e della valutazione;
- rafforzare la qualità della programmazione, attraverso la definizione di obiettivi corredati da indicatori, target e pesi, nonché mediante una maggiore coerenza tra PIAO e documenti attuativi;
- sviluppare strumenti di misurazione della soddisfazione degli stakeholder e valutare l'introduzione di un Bilancio Sociale, in un'ottica di miglioramento continuo e di accountability verso l'esterno.

Alla luce di quanto sopra, l'OIV invita nuovamente l'Amministrazione a calendarizzare e avviare le attività necessarie all'aggiornamento del SMVP 2023, assicurando il coinvolgimento delle strutture competenti e la definizione di un percorso attuativo chiaro e condiviso.

L'OIV conferma la piena disponibilità a fornire supporto metodologico in tutte le fasi del processo, incluse quelle di definizione, implementazione e monitoraggio del Sistema, anche attraverso incontri in presenza o da remoto.

H. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DELL'OIV

L'OIV ha svolto una serie di verifiche continue attraverso l'esame della documentazione ufficiale e dei documenti (Circolari, Disposizioni, Comunicazioni) che l'ENEA, sistematicamente, trasmette tramite la Struttura Tecnica Permanente (APR-STP).

Relativamente alla documentazione presente sul sito dell'ENEA nella Sezione "Amministrazione Trasparente" l'OIV, oltre al monitoraggio previsto dalle Delibere



Organismo Indipendente di Valutazione



ANAC, effettua controlli periodici finalizzati a verificare la completezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, ove necessario fornisce suggerimenti all'Amministrazione in coerenza con le indicazioni fornite dall'ANAC (Prot. ENEA/2025/49031/APR-STP del 15/7/2025 e Prot. ENEA/2025/85509/APR-STP del 23/12/2025).

Si segnala la necessità di rafforzare la funzione di supporto tecnico all'OIV, coerentemente anche con l'evoluzione normativa in corso, nell'ambito della riforma del sistema di valutazione della performance e dello sviluppo delle carriere nella pubblica amministrazione, attualmente all'esame delle Camere e alla luce delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica 2025. Tale riforma, orientata al superamento di modelli meramente adempimentali, attribuisce crescente centralità alla qualità effettiva della valutazione, alla differenziazione dei giudizi, alla trasparenza dei processi e alla responsabilizzazione della dirigenza, elementi che rendono indispensabile un presidio tecnico stabile e competente a supporto dell'OIV.

In questo scenario, la STP si configura quindi come leva fondamentale per assicurare l'affidabilità dei sistemi di misurazione e valutazione, la coerenza tra obiettivi strategici e risultati conseguiti e l'allineamento dell'azione amministrativa alle nuove linee di indirizzo nazionali, contribuendo in modo determinante al miglioramento continuo delle performance e alla credibilità complessiva del sistema di governance della performance.

I. ALLEGATI

- **Allegato 1.** Il monitoraggio sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione di trasparenza e integrità dei controlli interni relativo al ciclo della performance precedente;
- **Allegato 2.** Il monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali relativo al ciclo della performance in corso.

Roma, 30 aprile 2026

OIV ENEA

Giuseppe Oliva

Laura Massoli

Luciano Hinna